

PROCEDURA APERTA IN AMBITO U.E. PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE, A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE, DESTINATO ALLE UTENZE SCOLASTICHE DEL COMUNE DI VERONA IN GESTIONE AD AGECE – CIG 8088753A21

F.A.Q. – Aggiornamento del 18/11/2019.

QUESITO n. 1

Per la corretta e puntuale stesura del piano dei trasporti richiesto in risposta al “criterio b” (allegato A) si chiede l’elenco dei refettori dove sono previsti pasti trasportati con l’evidenza di eventuali doppi turni e relativo orario di inizio somministrazione del pasto.

RISPOSTA n. 1

I centri cottura dai quali devono essere trasportati i pasti e le relative scuole destinatarie sono indicati nella Specifica Tecnica n. 7.

Le scuole dove durante questo anno scolastico vengono effettuati i doppi turni sono di seguito elencate:

- Primaria Betteloni – p.le Buccari,1 – solo il martedì e giovedì
- Primaria Camozzini – p.zza Chievo,1
- Primaria Carducci – via Betteloni, 21
- Primaria Cesari – via Col. Fasoli 54 – solo mercoledì
- Primaria Europa Unita – via Rodi 15
- Primaria Farinata degli Uberti – via Fabbricato Scolastico 8
- Secondaria Fincato Rosani – via Badile 95
- Primaria Forti – via Badile 99
- Primaria Fraccaroli – via Cesiole 5
- Primaria Fracazzole – via Fracazzole 1
- Secondaria King – via Belluzzo 4
- Primaria M. Chiot – via Di Cambio 17
- Primaria Maggi – via Marconcini 18
- Primaria Manzoni – via Albertini 2
- Secondaria Manzoni - via Velino 20
- Primaria Merighi – via della Chiesa 2
- Primaria Milano – via Copparo 15
- Primaria Nievo – via I. Nievo 1
- Primaria Nogarola – via Dietro S. Eufemia 12
- Primaria Pisano – via Lungolori 1
- Primaria Romagnoli – p.zza Risorgimento 15
- Primaria Segala – via Frattini 7
- Primaria Solinas – via Umberto Maddalena 27
- Primaria Uberti – p.zza Marinai d’Italia 1
- Primaria Zorzi – I.go Stazione Vecchia 16/A



Gli orari di inizio della somministrazione dei pasti sono indicati all'art. 57 del capitolato

QUESITO n. 2

In merito alla precisazione “all'allegato A” all'art. A.2.3 al sub-punto b, dove viene richiesto di “stimare in maniera analitica le quantità totali, peso lordo, di ogni singolo ingrediente” si chiede se “peso lordo” sia un refuso. Nel caso non sia un refuso si chiede di fornire una tabella di conversione delle diverse tipologie di derrate con l'indicazione della percentuale di scarto tra la derrata prima della lavorazione e dopo la lavorazione (es. ricetta insalata verde: grammatura netta di parte edibile prevista per utenti scuola primaria: 50 gr. Quantità per 100 bambini 5 kg. Per ottenere la quantità di 5 kg. bisogna considerare uno scarto di lavorazione mediamente pari al 40% quindi la materia prima acquistata deve essere pari a 7 kg. Questa percentuale deve essere fissata dalla stazione appaltante per consentire alla commissione un corretto e paritetico confronto sulle quantità offerte dai diversi concorrenti dei vari prodotti.

RISPOSTA n. 2

Non si tratta di un refuso e si conferma quanto prescritto dall'allegato A. La percentuale di scarto dipende dalla qualità delle materie prime che il concorrente intende offrire. Pertanto, la percentuale può essere stimata solamente dal concorrente.

QUESITO n. 3

All'art. 37 del CSA al comma 2 viene citata una tabella di conversione per il calcolo del calo peso delle derrate, non ne abbiamo trovato traccia all'allegato 4, si chiede l'integrazione.

RISPOSTA n. 3

Si pubblica fra la documentazione di gara Tabella cui fa riferimento il comma 2 dell'art. 37 del CSA.

QUESITO n. 4

Sempre in riferimento all'allegato A all'art. A.2.3 al sub-punto b nell'ultimo capoverso si legge: “*la commissione giudicatrice valuterà in base ai prezzi unitari indicati dal concorrente, il valore economico delle eventuali quantità eccedenti il 100%*”. Si chiede a quali prezzi unitari si fa menzione e dove andrebbero inseriti questi prezzi unitari.

RISPOSTA n. 4

Il concorrente deve indicare i prezzi unitari delle derrate migliorative offerte nel documento Modello 6 “Dettaglio offerta economica”.



QUESITO n. 5

Si chiede nel caso di offerta di prodotti DOP o IGP non biologici (A2.2.f) quale prezzo prenderà in esame la commissione, in riferimento all'allegato b, per calcolare il valore offerto e quantificare il punteggio.

RISPOSTA n. 5

Come specificato nell'Allegato A *"...nel caso in cui nell'Allegato B non fossero presenti alcuni prodotti che il concorrente intende offrire, la Commissione di gara effettuerà una ricerca di mercato per individuare il prezzo del prodotto offerto"*.

QUESITO n. 6

E' corretto intendere che le fasce orarie riportate nella tabella di cui all'art. 55 dal CSA indicano una fascia all'interno della quale avverrà l'inizio della somministrazione nelle diverse scuole? In riferimento al criterio A.2 previsto all'allegato "A".

RISPOSTA n. 6

Gli orari indicati all'art. 57 (e non all'art. 55) indicano le fasce orarie di inizio della somministrazione per le diverse tipologie di scuole.

QUESITO n. 7

Si richiede conferma che sia corretto il requisito di cui al punto 7.3 a) *"Avere effettuato dal 01/01/2016 al 31/12/2018 - a regola dell'arte e con buon esito - almeno due servizi di ristorazione scolastica, ciascuno di durata non inferiore a 12 (dodici) mesi continuativi, con un numero di pasti complessivi non inferiore a n. 2.480.000"* e se sia da intendersi come numero complessivo della somma dei pasti dei due contratti eseguiti nel triennio 1/1/2016 - 31/12/2018.

RISPOSTA n. 7

Si conferma la correttezza del requisito richiesto ovvero che il numero minimo richiesto di pasti - realizzati con almeno due contratti diversi, di durata ciascuno non inferiore a mesi 12 - è da intendersi quale somma del numero complessivo dei pasti relativi ai due contratti in questione ed eseguiti nel triennio indicato.
